

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 17467 del 09/12/2015

Proposta: DPG/2015/18404 del 30/11/2015

Struttura proponente: SERVIZIO TECNICO BACINO RENO
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

Oggetto: CUP E34H15001080002 - - CIG Z5816CB553 - D.LGS. 1010/48 - COD. PI15051 -
ART. 175 D.P.R. 5 OTTOBRE 2010, N. 207 LAVORI URGENTI PER LA
SISTEMAZIONE DI CORPI ARGINALI DEI TORRENTI IDICE, GAIANA,
QUADERNA E SILLARO DANNEGGIATI DA TANE DI ANIMALI SELVATICI NEI
COMUNI DI BUDRIO, MOLINELLA, MEDICINA (BO), CONSELICE (RA) E
ARGENTA (FE). APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TECNICO BACINO RENO

Firmatario: CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 09/12/2015

SERVIZIO TECNICO BACINO RENO IL RESPONSABILE

Visto:

- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- il D.M. 19 Aprile 2000, n. 145;
- la Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 22 "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture - Disposizioni attuative e modificative della L.R. 21 aprile 1999 n. 3" in attuazione dei principi del D.Lgs. n. 29/1993 per il riordino delle funzioni amministrative regionali in materia di opere e lavori pubblici;
- la determinazione 4 luglio 2000, n. 6200 del Direttore Generale Ambiente, parzialmente modificata con determinazione 22 gennaio 2010, n. 368, con cui si è provveduto a ridefinire l'assetto delle competenze per quanto concerne la realizzazione di lavori e opere pubbliche; nonché a ridefinire le competenze per quanto concerne la realizzazione di lavori ed opere pubbliche di pertinenza della citata direzione generale;
- la nota del Responsabile del Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica NP/2015/13965 del 16/10/2015, con la quale è stata comunicata la copertura finanziaria sul capitolo 48050 "Spese per lavori di urgenza e somma urgenza in caso di pubbliche calamità in materia di difesa del suolo e della costa di competenza regionale (D.lgs. 12 aprile 1948, n.1010 d.lgs. 12 aprile 2006, n.163; artt. 175 e 176, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207)", a carico dell'esercizio finanziario 2015 del seguente intervento:
- "D.Lgs. 1010/48 - Cod. PI15051 - Art. 175 D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Lavori urgenti per la sistemazione di corpi arginali dei torrenti Idice, Gaiana, Quaderna e Sillaro danneggiati da tane di animali selvatici nei

comuni di Budrio, Molinella, Medicina (BO), Conselice (RA) e Argenta (FE)". Importo finanziamento € 45.000,00;

Considerato che:

- la sopra citata determinazione n. 6200/2000 e s.m.i. ha attribuito ai Responsabili dei Servizi Provinciali Difesa del Suolo e Risorse Idriche e Forestali, ora Servizi Tecnici di Bacino l'approvazione dei progetti di competenza di importo pari o inferiore a corrispondenti € 258.228,45;
- in base al combinato disposto dell'art. 10 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., dell'art. 10 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., nonché della citata determinazione n. 6200/2000 e s.m.i., è stato individuato, quale responsabile unico del procedimento dell'intervento di cui trattasi, l'Arch. Ferdinando Petri;

Visto il progetto esecutivo del 27/10/2015, così come integrato con il cronoprogramma delle previsioni di spesa in data 23/11/2015, redatto dai tecnici del Servizio Tecnico Bacino Reno, validato dal preposto Responsabile, e conservato agli atti, relativo ai sottoelencati lavori:

"CUP E34H15001080002 - - CIG Z5816CB553 - D.Lgs. 1010/48 - Cod. PI15051 - Art. 175 D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Lavori urgenti per la sistemazione di corpi arginali dei torrenti Idice, Gaiana, Quaderna e Sillaro danneggiati da tane di animali selvatici nei comuni di Budrio, Molinella, Medicina (BO), Conselice (RA) e Argenta (FE)". Importo finanziamento € 45.000,00 così articolato:

A1) Importo lavori a base d'asta	35.798,80
A2) Oneri per la sicurezza	750,00
A) Lavori a base d'appalto	36.548,80
B) Assicurazione progettisti e verificatori	410,46
C) I.V.A. 22% su A)	8.040,74
IMPORTO COMPLESSIVO	45.000,00

composto dai seguenti elaborati:

- relazione generale;

- corografia;
- documentazione fotografica;
- elenco prezzi unitari;
- computo metrico estimativo;
- capitolato speciale d'appalto;
- cronoprogramma;
- cronoprogramma previsioni di spesa;
- schema di contratto;

Considerato che non si è ritenuto economicamente e tecnicamente conveniente suddividere l'appalto in piu' lotti funzionali, ai sensi dell'art. 2, comma 1 bis del D.lgs n. 163/06 e s.m., in quanto l'importo complessivo a base d'appalto dell'intervento di cui trattasi garantisce il rispetto dell'accesso al mercato delle piccole e medie imprese, principio da tutelare ai sensi dell'art. 6, comma 5 del citato D.Lgs;

Dato atto altresì che:

- il progetto è redatto in conformità alla direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna disposta con deliberazione 6 settembre 1994, n. 3939 della Giunta Regionale;
- il progetto è redatto in conformità al disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della rete NATURA 2000 (SIC E ZPS) disposto con deliberazione 18 maggio 2009, n. 667 della Giunta Regionale.
- ai sensi del D.Lgs. 81/2008, non si è provveduto a nominare il coordinatore in fase di progettazione e, conseguentemente, non si è redatto il piano di sicurezza e coordinamento;
- la verifica e validazione del progetto è stata effettuata in data 26/10/2015 ai sensi degli artt. 112 del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii e del capo II, Titolo II della Parte II del D.P.R. N. 207/2010;
- ai sensi del sopracitato art. 112 del D.lgs 163 e ss.mm.ii. il quadro economico deve prevedere le spese per l'assicurazione sia del validatore che per i

progettisti;

- di realizzare i lavori sopra indicati mediante stipula di contratto di appalto per la sola esecuzione dell'intervento in parola ai sensi dell'art.53, comma 2, lett. a), del Codice dei contratti;
- il prezzo del contratto è determinato a misura ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- la tipologia dell'intervento di cui trattasi rientra nella casistica di cui al comma 8, ultimo periodo, dell'art.125 del D.Lgs.n.163/06 e s.m. e, pertanto, al fine di non aggravare il procedimento di affidamento del contratto pubblico, si rende opportuno procedere all'affidamento diretto da parte del Responsabile del Procedimento;
- l'individuazione dell'operatore economico sarà effettuata dallo scrivente sulla base dell'analisi delle esperienze contrattuali registrate dal Servizio Tecnico Bacino Reno congiunta ad una valutazione delle caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa che gli operatori economici devono possedere per eseguire correttamente i lavori in oggetto, valutando altresì il necessario rispetto del principio di rotazione;

Visto:

- lo schema di contratto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale relativo ai lavori in oggetto con un tempo utile per l'ultimazione dei lavori di giorni 60 (sessanta) decorrenti dalla data del verbale di consegna;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi in bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto

ancora applicabile a seguito dell'entrata in vigore del citato D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

- la legge regionale 30 aprile 2015, n. 3, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017 (legge finanziaria 2015)";
- la legge regionale 30 aprile 2015, n. 4, recante: "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017";
- la legge regionale 21 ottobre 2015, n.18;
- l'art. 1-quater del D.L. 78/2015 convertito con modificazioni dalla legge n.125/2015;
- la nota del Direttore Generale Ambiente e difesa del suolo e della costa prot. N. PG/2015/305919 del 12/05/2015

Dato atto che:

- l'intervento trova copertura finanziaria sul capitolo n. 48050 "SPESE PER LAVORI DI URGENZA E SOMMA URGENZA IN CASO DI PUBBLICHE CALAMITA' IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA DI COMPETENZA REGIONALE (D.LGS. 12 APRILE 1948, N.1010 D.LGS. 12 APRILE 2006, N.163; ARTT. 175 E 176, D.P.R. 5 OTTOBRE 2010, N. 207)", afferente alla U.P.B. 1.4.4.3.17450 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015;
- la copertura finanziaria dell'intervento oggetto del presente provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 4/2015 (elenco 11) è assicurata da autorizzazione all'indebitamento non contratto;
- ricorrono gli elementi di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m. e relativi principi e postulati e che pertanto, per la somma complessiva di € 45.000,00, è necessario attivare una prenotazione d'impegno nel sopraccitato Capitolo 48050 per l'esercizio finanziario 2015; tale previsione si ritiene compatibile con i vincoli di finanza pubblica;

Richiamato:

- il D.P.R. 1972, n. 633 relativo all' "Istituzione e

disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss.mm.ii.;

- la Legge 244/2007 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", art.1, commi dal 209 al 214 e D.M. 3 aprile 2013, n.55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";
- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") che stabilisce per le Amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le Amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;

Considerato che:

- a far data dal 31/3/2015 non è più possibile, ai sensi della Legge n.244/07 e del D.M. n.55/2013 per le pubbliche amministrazioni accettare o pagare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A) del decreto in parola;
- pertanto, le fatture devono essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate, indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice: L578YL;
- nelle fatture inoltrate tramite il Sistema di Interscambio dovranno altresì essere indicate, tra l'altro, le informazioni relative all'impegno, che verranno comunicate al fornitore al momento della stipula del contratto;
- ai sensi dell'art.2 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 i fornitori devono emettere la fattura apponendo l'annotazione "scissione dei pagamenti" sulla medesima;

Visto:

- la circolare del Servizio gestione della spesa regionale Prot. PG/2015/0072809 del 05/02/2015 avente per oggetto "Il meccanismo fiscale dello "split payment"";
- la circolare del Servizio gestione della spesa regionale prot. n.PG/2015/200894 del 26/03/2015 avente ad oggetto "la fatturazione elettronica nell'amministrazione pubblica";
- la circolare del Servizio gestione della spesa regionale Prot. PG/2015/280792 del 30/04/2015 avente per oggetto "Scissione dei pagamenti - ulteriori chiarimenti"";

Dato atto che, come risulta dal cronoprogramma di previsione di spesa di cui al D.Lgs.118/2011, i lavori dovranno essere consegnati il 9/1/2016 per la durata di 80 giorni naturali e consecutivi e comunque dovranno terminare entro il 29/3/2016;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D. Lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento, la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nell'esercizio 2016;
- è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D. Lgs., risulta essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	Codice C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
48050	11	2	2	2	2.02.01.09.010	03.2	8	2103	E34H150010800 02	4	3

Visto:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001, recante "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli

artt. 39 e 56;

- la deliberazione di Giunta Regionale 22 luglio 2002 n. 1260 concernente "Rivisitazione dell'assetto delle funzioni in materia di difesa del suolo, dei bacini idrografici e della costa";
- la determinazione n. 16155 del 25 novembre 2003, del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa "Delimitazione degli ambiti territoriali di competenza dei Servizi Tecnici di Bacino della Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione n. 1057 del 24 luglio 2006, concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- la deliberazione n. 1663 del 27 novembre 2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- la deliberazione n. 1396 del 24 settembre 2007 della Giunta regionale "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino in ottica di area vasta";
- la deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 e s.m.i., recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007";
- la determinazione del direttore Generale della Direzione Generale n. 3482 del 24 marzo 2015 avente ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali presso la direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa";
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010, avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche";
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei

flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

- la circolare Prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del D.P.R. n.207/2010;
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16/06/2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e ss.mm.;
- il D.L. n. 33 del 14/03/2013 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1621/2013;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 57/2015;
- l'art. 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modifiche con L. 9 agosto 2013, n. 98;
- la legge 11 agosto 2014, n. 114 ed in particolare gli artt. 13 e 13 bis;
- la L. 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetti degli investimenti pubblici";
- il D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", in particolare l'articolo 14 "Contratti ed altri atti negoziali", e la delibera di Giunta Regionale n. 421/2014 di "Approvazione del codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e

servizi e affidamento lavori”;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 966 del 30 giugno 2014 di “Approvazione del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali” pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30/07/2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore generale all'Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica, dott. Lorenzo Broccoli, del 30/06/2014, Prot. PG/2014/0248404 “Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n. 190 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia-Romagna e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

Dato atto che il sottoscritto Dirigente, Responsabile del Servizio Tecnico Bacino Reno nonché Responsabile Unico del Procedimento, responsabile dell'istruttoria, della decisione e dell'esecuzione del contratto, per quanto di diretta e personale competenza e relativamente alla fase attuale del procedimento non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62 del 2013;

Preso atto che:

- il D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni in Legge n. 114/2014 all'art. 13 ha abrogato i commi 5 e 6 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i. e all'art 13 bis ha costituito i fondi per la progettazione e l'innovazione;
- il Direttore Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e telematica con nota prot. PG/2014/0390801 del 24 ottobre 2014 ha fornito disposizioni procedurali in attesa del nuovo Regolamento Regionale in materia di incentivi;
- all'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per gli incentivi di cui all'art. 92, comma 5, del D. Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m. nonché del comma 13 bis della legge 11 agosto 2014, n. 114 a valere sulle disponibilità a carico dei pertinenti capitoli di spesa

all'uopo istituiti si rimanda a successivo atto formale del Dirigente regionale competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato;

Dato atto che:

- il codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale per il progetto di investimento pubblico oggetto del presente atto è il n. **CUP E34H15001080002**;
- il codice di gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture alla procedura di acquisizione in parola è il n. **Z5816CB553**;
- il D.Lgs. 12 aprile 1948, n.1010, prevede all'art. 5 che: "Gli atti e i contratti relativi alle opere previste nel presente decreto sono esenti dalle tasse di bollo e di concessione governativa nonché dai diritti catastali";

Dato atto del parere di regolarità amministrativa;

Dato atto dell'attestazione del Responsabile del Servizio Gestione della Spesa Regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata, in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari;

Ritenuto che il sopraccitato progetto esecutivo sia meritevole di approvazione in linea tecnica.

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

- 1) di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo del 27/10/2015, così come integrato con il cronoprogramma delle previsioni di spesa in data 23/11/2015, redatto dai tecnici del Servizio Tecnico Bacino Reno, validato dal preposto Responsabile, e conservato agli atti, relativo ai sottoelencati lavori:

"CUP E34H15001080002 - - CIG Z5816CB553 - D.Lgs. 1010/48 - Cod. PI15051 - Art. 175 D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Lavori urgenti per la sistemazione di corpi arginali dei torrenti Idice, Gaiana, Quaderna e Sillaro danneggiati da tane di animali selvatici nei comuni di Budrio, Molinella, Medicina (BO), Conselice (RA) e Argenta (FE)". Importo finanziamento € 45.000,00 così articolato:

A1) Importo lavori a base d'asta	35.798,80
A2) Oneri per la sicurezza	750,00
A) Lavori a base d'appalto	36.548,80
B) Assicurazione progettisti e verificatori	410,46
C) I.V.A. 22% su A)	8.040,74
IMPORTO COMPLESSIVO	45.000,00

composto dai seguenti elaborati:

- relazione generale;
 - corografia;
 - documentazione fotografica;
 - elenco prezzi unitari;
 - computo metrico estimativo;
 - capitolato speciale d'appalto;
 - cronoprogramma;
 - cronoprogramma previsioni di spesa;
 - schema di contratto;
- 2) di procedere all'affidamento dei lavori mediante affidamento diretto nel rispetto di quanto disposto dall'art.125, comma 8, ultimo periodo del D.Lgs.n.163/06 e s.m.;
- 3) di dare atto che si procederà all'individuazione dell'operatore economico sulla base dell'analisi delle esperienze contrattuali registrate dal Servizio Tecnico Bacino Reno congiunta ad una valutazione delle caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa che gli operatori economici devono possedere per eseguire correttamente i lavori in

oggetto, valutando altresì il necessario rispetto del principio di rotazione;

- 4) di realizzare i lavori sopra indicati mediante stipula di contratto d'appalto, per la sola esecuzione dell'intervento in parola ai sensi dell'art.53, comma 2, lett. a), del Codice dei contratti, nella forma di scrittura privata, secondo le procedure fissate con D.Lgs.n.163/06, dando atto che le clausole essenziali dello stesso sono contenute nel capitolato d'appalto e nello schema di contratto d'appalto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale e nei relativi allegati, che si approvano con il presente provvedimento e che si conservano agli atti del Servizio;
- 5) di dare atto che, ai sensi dell'art.5 del D.Lgs. 12 aprile 1948, n. 1010, il contratto e tutti gli atti contabili conseguenti sono esenti dall'imposta di bollo. Il contratto e ogni singolo atto dovranno contenere la dichiarazione che lo stesso è stato stipulato o emesso ai fini del D.Lgs.1010/1948;
- 6) di autorizzare fin d'ora eventuali modifiche e precisazioni di carattere non sostanziale allo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, e nei relativi allegati che si rendessero necessarie in fase di sottoscrizione;
- 7) di dare atto che il prezzo del contratto è determinato a misura ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- 8) di procedere all'affidamento dei lavori suddetti ed alla loro esecuzione, nel rispetto delle norme vigenti; la gestione dei lavori dovrà essere attuata con la rigorosa osservanza delle disposizioni sancite dalle leggi e direttive vigenti in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso;
- 9) di dare atto, altresì, ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché della L.R. 24 Aprile 2000 n. 22 e della connessa determinazione del Direttore Generale Ambiente 04 Luglio 2000 n. 6200 e s.m.i., che il Responsabile Unico del procedimento è l'Arch. Ferdinando Petri, al quale spetta il compito di procedere all'affidamento

dei lavori suddetti ed alla loro esecuzione, nel rispetto delle norme vigenti;

10) di dare atto, inoltre che:

- ai sensi del citato art. 11 della Legge 3/2003 - il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto di investimento pubblico dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri è il n. **E34H15001080002**;

- entro i termini indicati dalla legge 136/2010, l'appaltatore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;

11) di dare atto che l'intervento trova copertura finanziaria sul capitolo n. 48050 "SPESE PER LAVORI DI URGENZA E SOMMA URGENZA IN CASO DI PUBBLICHE CALAMITA' IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA DI COMPETENZA REGIONALE (D.LGS. 12 APRILE 1948, N.1010 D.LGS. 12 APRILE 2006, N.163; ARTT. 175 E 176, D.P.R. 5 OTTOBRE 2010, N. 207)", afferente alla U.P.B. 1.4.4.3.17450 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 che presenta la necessaria disponibilità;

12) di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D. Lgs., alla prenotazione della spesa relativa alla procedura da espletare finalizzata alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

13) di prenotare al n. **435** la suddetta spesa di € 45.000,00 che trova copertura finanziaria sul capitolo n. 48050 "SPESE PER LAVORI DI URGENZA E SOMMA URGENZA IN CASO DI PUBBLICHE CALAMITA' IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA DI COMPETENZA REGIONALE (D.LGS. 12 APRILE 1948, N.1010 D.LGS. 12 APRILE 2006, N.163; ARTT. 175 E 176, D.P.R. 5 OTTOBRE 2010, N. 207)", afferente alla U.P.B. 1.4.4.3.17450 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 che presenta la necessaria disponibilità;

14) dato atto che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D. Lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento, la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nell'esercizio 2016 (l'obbligazione contrattuale ha termine il 29/3/2016);
- come risulta dal cronoprogramma di previsione di spesa di cui al D.Lgs.118/2011, i lavori dovranno essere consegnati il 9/1/2016 per la durata di 60 giorni naturali e consecutivi e comunque dovranno terminare entro il 29/3/2016;
- è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D. Lgs., risulta essere la seguente:

Capitolo	Mis-sione	Pro-gramma	Titolo	Macroagg-regato	Codice Economico	COFOG	Transa-zioni UE	SIOPE	Codice C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
48050	11	2	2	2	2.02.01.09.010	03.2	8	2103	E34H15001080002	4	3

15) di dare atto che all'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per gli incentivi di cui all'art. 92, comma 5, del D. Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m. nonché del comma 13 bis della legge 11 agosto 2014, n. 114 a valere sulle disponibilità a carico dei pertinenti capitoli di spesa all'uopo istituiti si rimanda a successivo atto formale del dirigente regionale competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato;

16) di incaricare il Responsabile del procedimento a fornire alla Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, - Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica - un rendiconto trimestrale (alle scadenze del

31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre)
sull'avanzamento dei lavori tramite apposita scheda;

- 17) di precisare che si provvederà agli adempimenti relativi agli obblighi di trasparenza mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di questa Amministrazione, in applicazione degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 33/2013 e dell'art.1, comma 32 della L.n.190/2012, secondo le indicazioni operative contenute nelle deliberazioni di Giunta Regionale n. 1621/2013 e n.57/2015;

Ferdinando Petri



Finanziamento : Art. 175 D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207

Oggetto : Lavori urgenti per la sistemazione di corpi arginali dei torrenti Idice, Gaiana, Quaderna e Sillaro danneggiati da tane di animali selvatici, nei Comuni di Budrio, Molinella, Medicina (BO), Conselice (RA) e Argenta (FE).

Codice : PI15051

IMPORTO COMPLESSIVO € 45.000,00

**CRONOPROGRAMMA
PREVISIONI DI SPESA EX D.LGS.N.118/2011**

Data stimata affidamento: 09/01/2016

Data fine prevista: 29/03/2016

Durata complessiva dei lavori: 80 gg

Soglia per il pagamento fissata nel Capitolato Speciale d'Appalto pagamento in SAL

ANNUALITA'	DOCUMENTO CONTABILE (stato/i avanzamento/i o saldo)	PAGAMENTI PREVISTI (compresa I.V.A. AL 22%)
ANNO 2015	Pagamento SAL/SALDO	€
ANNO 2016	Pagamento UNICO SAL/SALDO	€36.548.80
ANNO 2017	Pagamento SAL/SALDO	€

Il presente elaborato è stato redatto conformemente alla nota del Direttore Generale n. 135310 del 4/3/2015.

CRONOPROGRAMMA PREVISIONI DI SPESA

REDATTO DA:

geom. Piergiorgio Caputo

geom. Paolo Cocchi

Il Responsabile del Procedimento
arch. Ferdinando Petri

geom. Vincenzo Talerico

dott. Fabio Gamberini

geom. Stefano Capitani

Regione Emilia Romagna

Servizio Tecnico Bacino Reno

Viale della Fiera n. 8

BOLOGNA

Codice Fiscale n. 80062590379

=====

Repertorio n.

del

SCHEMA DI CONTRATTO

per l'esecuzione dei lavori di: CUP CIG

- art. 175 DPR 207/2010 - D.lgs. 1010/1948 -

Lavori urgenti per la sistemazione di corpi arginali dei torrenti Idice, Gaiana, Quaderna e Sillaro danneggiati da tane di animali selvatici, nei Comuni di Budrio, Molinella, Medicina (BO), Conselice (RA) e Argenta (FE).

Importo contratto: € 36.548,80 (comprensivo di oneri per la sicurezza).

L'anno duemilaquindici, addì _____, nella sede del Servizio suintestato, sono convenuti i signori:

- Petri Arch. Ferdinando, nato a Tuoro sul Trasimeno (PG), l'1/06/1953, codice fiscale PTRFDN53H01L466Z, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico Bacino Reno, incaricato con

determinazione n. 9498 del 28/07/2011, in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "stazione appaltante", autorizzato alla stipulazione dei contratti con delibera di Giunta n. 2416 del 29 dicembre 2008 e successive modifiche e integrazioni;

- , nato a , il , in qualità di dell'impresa , con sede in , Via , iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di con il n. , in data e con il numero di Repertorio Economico Amministrativo come attestato da visura telematica estratta dal Registro Imprese in data - documento n. , codice fiscale - partita IVA n. ; posizione INPS n. sede di posizione INAIL n. sede di di seguito nel presente atto denominato semplicemente "appaltatore".

PREMESSO

- che con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico Bacino Reno n. del è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori in oggetto, assunta la determinazione a contrarre e autorizzato l'affidamento diretto ai

sensi dell'articolo 125, comma 8, ultimo periodo del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. all'Impresa con sede in - Via n. per l'importo netto di € , comprensivo di oneri per la sicurezza;

- che, ai sensi dell'art. 83, comma 3), lettera e) del D.lgs. 159/2011, non si è provveduto ad acquisire la comunicazione prefettizia in ragione dell'importo (inferiore alla soglia di € 150.000,00) e neppure alla verifica della documentazione antimafia di cui alla White List in ragione del settore operativo (art. 1, commi da 52 a 57, L. n. 190/2012 e s.m.i.);

- che la regolarità contributiva dell'impresa è stata accertata mediante DURC rilasciato dal Responsabile in data - CIP n. ;

- che il responsabile del procedimento ed il rappresentante legale dell'appaltatore hanno sottoscritto apposito verbale ai sensi dell'art. 106, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010 ove, concordemente, hanno dato atto del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori;

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa che forma parte integrante del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Descrizione sommaria delle opere

La stazione appaltante affida all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione dei lavori in epigrafe.

L'appaltatore si impegna ad eseguire i lavori di cui al comma 1, alle condizioni di cui al presente contratto, ai documenti elencati all'art. 2, nonché alla normativa vigente in materia di contratti pubblici.

Articolo 2

Documenti che fanno parte del contratto.

Il presente contratto dovrà essere eseguito nell'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dai seguenti documenti che, ai sensi dell'art. 137 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, sono parte integrante del presente contratto:

- dal capitolato generale approvato con D.M. 19

aprile 2000 n. 145, per le parti rimaste in vigore dall'8 giugno 2011, vedi la lettera a) del comma 1 dell'art. 358 e il comma 1 dell'art. 359, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 che, trattandosi di atto normativo non soggetto alla sindacabilità delle parti convenute in questo atto, si intende integralmente richiamato nel presente atto, anche se non materialmente allegato, perché ne faccia parte integrante e sostanziale;

- dal capitolato speciale d'appalto, materialmente allegato al presente contratto sotto la lettera "A";

- dall'elenco dei prezzi unitari, materialmente allegato al presente contratto sotto la lettera "B";

- dagli elaborati di progetto debitamente firmati dai contraenti, e conservati agli atti del Servizio Tecnico Bacino Reno quali parti integranti e sostanziali del presente contratto anche se materialmente non allegati;

- dai cronoprogrammi dei lavori e di previsione di spesa debitamente firmati dai contraenti e conservati agli atti del Servizio Tecnico Bacino Reno quali parti integranti e sostanziali, anche se materialmente non allegati;

- dal piano di sicurezza sostitutivo del piano di

sicurezza e coordinamento ai sensi dell'art. 131, comma 2, lettera b), del Codice dei Contratti debitamente vistato dal Direttore dei lavori, debitamente firmato dai contraenti e conservato agli atti del Servizio Tecnico Bacino Reno quale parte integrante e sostanziale del presente contratto anche se materialmente non allegato;

- dal piano operativo di sicurezza debitamente vistato dal Direttore dei lavori, debitamente firmato dai contraenti e conservato agli atti del Servizio Tecnico Bacino Reno quale parte integrante e sostanziale del presente contratto anche se materialmente non allegato;

- dalle polizze di garanzia di cui agli artt. 123 e 125 del D.P.R. n. 207/2010, conservate agli atti del Servizio Tecnico Bacino Reno quali parti integranti e sostanziali del presente contratto anche se materialmente non allegate.

Articolo 3

Ammontare del contratto.

L'importo contrattuale ammonta a Euro **36.555,91** (diconsi Euro trentaseimilacinquecentocinquantacinque/91) comprensivo di oneri per la sicurezza. Il contratto è stipulato "a misura", ai sensi dell'articolo 53, comma 4, del Codice dei

Contratti, per cui i prezzi unitari di cui all'elenco prezzi allegato al presente contratto sotto la lettera "B", costituiscono i prezzi contrattuali.

Articolo 4

Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

I lavori verranno consegnati entro 45 giorni dalla data di approvazione del contratto.

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in affidamento è fissato in giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori; tale tempo, ai sensi dell'art. 40, comma 3, D.P.R. n. 207/2010, è comprensivo dei giorni di prevedibile andamento stagionale sfavorevole.

Articolo 5

Penale per i ritardi -

Nel caso di mancato rispetto del termine o dei termini indicati per l'esecuzione delle opere, è applicata una penale nella misura dello 0,5% (0,5 per mille) dell'importo netto di contratto, per ogni giorno di ritardo non giustificato, oltre al rimborso delle spese di protratta sorveglianza che l'impresa dichiara di conoscere ed accettare senza riserve.

L'ammontare della penale verrà contabilizzato nel conto finale a debito dell'impresa.

Articolo 6

Sospensioni

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche od altre circostanze speciali previste dall'art. 132, comma 1, lettere a), b), c), d) del D.lgs. n. 163/2006, impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, il Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 159 del D.P.R. n. 207/2010, d'ufficio o su segnalazione dell'Appaltatore può ordinare la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale. La sospensione opera dalla data del relativo verbale e nel rispetto dell'art. 158 e 159 del D.P.R. n. 207/2010.

La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato l'interruzione.

Qualora l'appaltatore ritenga essere cessate le cause della sospensione dei lavori senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dei lavori perché provveda alla ripresa

dei lavori. La diffida è necessaria per poter
iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori
qualora l'appaltatore intenda far valere
l'illegittima maggiore durata della sospensione.
Non sono considerate sospensioni le soste
lavorative legate ai prevedibili andamenti
stagionali sfavorevoli all'esecuzione dei lavori
in quanto già previste nel tempo di esecuzione.

Articolo 7

Obblighi dell'appaltatore.

Oltre agli oneri di cui agli articoli 5, 8 e 18 del
D.M. n. 145/2000 ed agli altri specificati nel
presente contratto, nonché quelli previsti dalle
vigenti leggi, saranno a carico dell'Impresa gli
oneri ed obblighi seguenti che si intendono in ogni
caso compresi nei lavori e perciò a carico
dell'appaltatore:

- a) custodia e vigilanza dei cantieri per tutta la
durata dei lavori;
- b) esposizione del "cartello di cantiere"
realizzato in conformità alle disposizioni del
Direttore dei Lavori;
- c) adeguamento dei cantieri in osservanza del
D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e
integrazioni.

L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

La direzione del cantiere è assunta dal Sig. _____, direttore tecnico dell' appaltatore.

L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere.

Qualora per qualsiasi motivo l'appaltatore ritenga di dover sostituire il direttore tecnico dovrà tempestivamente comunicarlo al Responsabile del procedimento allegando, qualora si tratti di tecnico esterno all'Impresa, la procura speciale in originale oppure copia conforme della procura generale.

Il Sig. _____ è autorizzato a firmare tutti gli atti di contabilità lavori.

Articolo 8

Dichiarazione sull'assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.lgs n. 165/2001.

L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, a decorrere dalla data

dell'entrata in vigore del comma 16 ter dell'articolo 53 del D.lgs n. 165/2001 (28.11.2012) non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei suoi confronti, poteri autoritativi negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

Articolo 9

Comportamento richiesto a collaboratori e/o dipendenti dell'aggiudicatario.

L'appaltatore si obbliga, nell'esecuzione del contratto, a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con delibera di Giunta Regionale n. 421/2014, di cui dichiara di averne ricevuto copia. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di

una procedura che garantisca il contraddittorio.

Articolo 10

Pagamenti a saldo.

Ai sensi dell'articolo 8, commi 3 e 3bis del D.L. n. 192/2014, convertito dalla Legge di conversione n. 11 del 27 febbraio 2015, è ammessa l'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale.

Si precisa che si procederà all'anticipazione del prezzo solo qualora ricorrano tutte le condizioni previste dagli articoli 124 comma 1 e 140, comma 2, del DPR 207/2010, ferma restando l'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva nel caso di esecuzione anticipata del contratto.

L'importo della garanzia fideiussoria deve coprire l'importo dell'anticipazione e deve essere comprensiva anche della quota dell'IVA.

Ai sensi dell'articolo 124, comma 2 del D.P.R. 207/2010 "progressivo recupero dell'anticipazione" si precisa che la compensazione deve essere effettuata progressivamente e proporzionalmente rispetto al singolo SAL.

All'appaltatore verrà corrisposto il pagamento in un'unica soluzione, dopo la redazione del certificato di regolare esecuzione, fatto salvo il potere sostitutivo della stazione appaltante in

caso di inadempienza contributiva dell'esecutore e del subappaltatore previsto dall'art. 4 del D.P.R. n.207/2010 ed al maturare delle altre condizioni eventualmente previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Il pagamento non potrà comunque essere effettuato se non dopo l'approvazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 141, comma 3, del D.P.R. n.207/2010, quando, per motivi indipendenti dall'Impresa, i lavori dovessero rimanere sospesi per un periodo superiore a giorni 45, è facoltà della Direzione Lavori, su richiesta dell'impresa stessa, disporre il pagamento di un acconto, qualunque sia l'ammontare, al netto delle ritenute di legge.

In ogni caso, recependo l'interpretazione fornita dal Ministero dello Sviluppo Economico con Circolare n. 1293 del 23/01/2013 in merito ai termini massimi di pagamento previsti dall'art.4 del D.Lgs. n. 231/2002 come modificato dal D.Lgs. n. 192/2012, il certificato di pagamento dovrà essere emesso non oltre 45 giorni dalla data di emissione dello stato di avanzamento lavori, il suddetto termine sarà sospeso dalla data di richiesta del DURC alla data di ricevimento del

DURC favorevole, il pagamento dovrà essere disposto entro 30 giorni dall'emissione del certificato di pagamento.

I titoli di spesa saranno emessi sulla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna.

Gli avvisi di avvenuta emissione di detti titoli saranno indirizzati al Sig. in qualità di legale rappresentante dell'Impresa come risulta dalla visura telematica, agli atti di questo Servizio. La predetta Tesoreria effettuerà i pagamenti secondo le modalità specificate nella richiesta di commutazione dei titoli di spesa.

Il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale, all'atto del pagamento della rata di saldo, previa prestazione da parte dell'appaltatore di garanzia fidejussoria di pari importo ai sensi dell'art. 235, comma 2, D.P.R. n. 207/2010.

Il predetto pagamento, recependo l'interpretazione fornita dal Ministero dello Sviluppo Economico con Circolare n. 1293 del 23/01/2013 in merito ai termini massimi di pagamento previsti dall'art.4 del D.Lgs. n. 231/2002, come modificato dal D.Lgs. n. 192/2012, dovrà essere effettuato entro 60

giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

I pagamenti di cui ai commi precedenti potranno essere eseguiti esclusivamente nel rispetto del patto di stabilità tempo per tempo vigente.

Le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SDI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice L578YL.

Articolo 11

Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'appaltatore si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n.136 ss.mm.ii. avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

2. Qualora l'appaltatore provveda alle transazioni relative ai pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti

tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche tramite strumenti diversi dal bonifico bancario o postale e senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa, ovvero con altri strumenti non idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il presente contratto sarà risolto di diritto in danno dell'appaltatore ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge 13 agosto 2010, n.136 s.m.i.

3. L'appaltatore si obbliga a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 ss.mm.ii., entro sette giorni dalla loro accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative all'affidamento, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Articolo 12

Regolare esecuzione, gratuita manutenzione.

Il certificato di regolare esecuzione è emesso entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori ed ha carattere

provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorsi due mesi da quest'ultimo termine, l'accertamento della regolare esecuzione si intende tacitamente approvato anche in assenza di atto formale di approvazione.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di regolare esecuzione, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'affidamento fino all'emissione degli atti del certificato di regolare esecuzione.

Articolo 13

Risoluzione del contratto.

La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi degli artt. 135, 136 e 138 del Codice dei Contratti e nei seguenti casi:

a) frode dell'appaltatore nell'esecuzione dei lavori;

- | | | |
|----|--|--|
| | | |
| b) | inadempimento dell'appaltatore alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertata la mancata e reiterata inosservanza degli ordini e/o ingiunzioni e/o diffide fatte dal medesimo direttore dei lavori; | |
| c) | manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori da parte dell'appaltatore; | |
| d) | inadempienza alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale accertata a carico dell'appaltatore; | |
| e) | sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo; | |
| f) | rallentamento dei lavori da parte dell'appaltatore, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto; | |
| g) | subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazioni di norme sostanziali regolanti il subappalto e il subcontratto; | |
| h) | non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera; | |
| | | |

Le controversie relative alla stipulazione ed esecuzione del contratto sono regolate dalle norme contenute nella parte IV "Contenzioso" del D. Lgs. 163/2006.

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto all'art. 240 del D. Lgs. 163/2006, sono deferite al Giudice Ordinario.

È esclusa la competenza arbitrale.

Articolo 15

Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

L'appaltatore è tenuto, nei confronti delle maestranze impiegate nell'esecuzione dei lavori affidati, all'osservanza di tutta la normativa legislativa e regolamentare in materia di contratto collettivo di lavoro, applicando al riguardo gli eventuali accordi integrativi locali e ciò anche se aderente od appartenente ad altro settore di attività. E' fatta salva la possibilità della stazione appaltante, su richiesta dell'appaltatore, di esimere formalmente il predetto appaltatore da tale obbligo, in relazione alla peculiarità e specialità dei lavori da eseguire. In particolare,

fatta salva l'eccezione che precede, è prescritto quanto segue:

a) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente affidamento, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;

b) i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;

c) l'appaltatore è tenuto all'assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

In caso di inottemperanza, accertata dalla Stazione appaltante o a essa segnalata da un ente preposto, la Stazione appaltante medesima comunica all'appaltatore l'inadempienza accertata e fatte salve eventuali diverse o più rigorose penalizzazioni previste dalle norme in vigore, procede, qualora i lavori siano in corso di

esecuzione, alla immediata sospensione dei pagamenti in acconto, ovvero qualora siano già ultimati, alla sospensione del pagamento del saldo, destinando le somme a disposizione a garanzia degli obblighi di cui sopra; il pagamento all'impresa appaltatrice delle somme accantonate non è effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

In particolare l'appaltatore si impegna ad osservare gli obblighi riguardanti le comunicazioni sulle posizioni assicurative e previdenziali e sui versamenti periodici.

L'Impresa è tenuta ad osservare le norme stabilite dall'articolo 22 della L.646/1982 in materia di custodia e vigilanza dei cantieri.

Articolo 16

Subcontratti.

I subcontratti di cui all'articolo 118 del Codice dei Contratti, comma 11, ultimo periodo, devono essere comunicati alla stazione appaltante al fine della verifica del rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 163/2010 e s.m.i.

L'appaltatore è obbligato ad inserire nei contratti

sottoscritti con i subcontraenti;

1. apposite clausole inerenti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge n.136/2010 assunti dalla controparte;

2. la risoluzione immediata del rapporto contrattuale in caso di inadempimento;

3. la dichiarazione relativa all'assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.lgs n. 165/2001;

4. la dichiarazione relativa al comportamento richiesto a collaboratori e/o dipendenti dell'aggiudicatario.

Articolo 17

Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore, ai sensi dell'art. 113 del Codice dei Contratti, ha prestato apposita cauzione definitiva mediante polizza fidejussoria numero in data rilasciata dalla -
agenzia di per l'importo di Euro .

La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

La garanzia cessa di avere effetto e deve intendersi svincolata automaticamente, senza bisogno di atti formali, all'emissione del certificato di regolare esecuzione ovvero, in mancanza di questo, dopo che siano trascorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante da apposito certificato. Sono nulle eventuali clausole in contrasto con l'art.113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Articolo 18

Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. Ai sensi dell'art. 129 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione che tiene indenne la stazione

appaltante per danni di cui al comma 1, nell'esecuzione dei lavori, sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione con polizza numero in data rilasciata dalla società agenzia di per un massimale di Euro così suddiviso: opere preesistenti euro 20.000,00, opere in affidamento per un importo al lordo di I.V.A. - euro , allontanamento materiale da demolizione euro 0.

L'appaltatore ha stipulato inoltre un'assicurazione che tiene indenne la stazione appaltante per la responsabilità civile verso terzi, nell'esecuzione dei lavori, per la medesima durata, con polizza numero in data rilasciata dalla società per un massimale di Euro500.000,00.

Articolo 19

Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente contratto si applicano le norme vigenti in materia e in particolare il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il D.P.R. 207/2010 e, per le parti non abrogate e compatibili con il predetto Codice dei Contratti, il D.M. 19 aprile 2000, n.145 e il D.Lgs. n. 81/2008.

Articolo 20

**Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento
fiscale.**

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.

Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, a carico della stazione appaltante che verserà direttamente all'erario, secondo il meccanismo dello split payment di cui all'art. 17ter, DPR n. 633/1972.

L'assolvimento dell'imposta di bollo avviene attraverso l'apposizione delle relative marche su copia conforme all'originale del documento informatico di cui all'articolo 23, D.lgs n. 82/2005.

Il presente atto é da registrarsi soltanto in caso d'uso a norma dell'art. 5 del D.P.R. 26.4.1986, n. 131.

Articolo 21

Efficacia del contratto

Il presente contratto si intende perfezionato con la firma delle parti contraenti e la sua stipulazione diverrà efficace dopo l'approvazione dello stesso da parte della competente struttura regionale.

Il Responsabile del Servizio Arch. Ferdinando Petri *firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m. (Firma digitale rilasciata da PosteCom CA2 n. 1223, valida sino al 26 novembre 2015 e non revocata)*

L'appaltatore, Sig. _____ (legale rappresentante) *firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m. (Firma digitale rilasciata da _____ n. _____, valida sino al _____ e non revocata)*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Ferdinando Petri, Responsabile del SERVIZIO TECNICO BACINO RENO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2015/18404

data 30/11/2015

IN FEDE

Ferdinando Petri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2015/18404

data 02/12/2015

IN FEDE

Marcello Bonaccurso